

RILEVAZIONE SODDISFAZIONE DEL PERSONALE ATA ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PERSONALE AMMINISTRATIVO

NR. QUESTIONARI ESAMINATI - 5

SEZIONE 2 - AMBIENTE DI LAVORO

IL PERSONALE AMMINISTRATIVO RITIENE CHE IL COMFORT DELL'AMBIENTE IN CUI SI LAVORA SIA MEDIAMENTE BUONO. SONO STATI INDAGATI LE CONDIZIONI MICROCLIMATICHE, L'ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE, L'ISOLAMENTO ACUSTICO, LA PULIZIA E L'ORDINE, LO SPAZIO DI LAVORO, I PARCHEGGI. SOLO IN DUE CASI SI RILEVA UN DISAGIO.

COME VALUTA IL COMFORT DELL'AMBIENTE IN CUI LAVORA?					
INDICATORI	SITUAZIONE BUONA	SITUAZIONE DISCRETA	SITUAZIONE MEDIOCRE	SITUAZIONE CATTIVA	TOTALE
CONDIZIONI MICROCLIMATICHE	1	3	1	0	5
ILLUMINAZIONE NATURALE E ARTIFICIALE	2	2	0	1	5
ISOLAMENTO ACUSTICO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	2	1	1	1	5
PULIZIA E ORDINE	3	1	1	0	5
SPAZIO DI LAVORO	1	2	2	0	5
PARCHEGGI	1	3	1	0	5
TOTALE	10	12	6	2	

SEZIONE 3 – CONTESTO DEL LAVORO

IL PERSONALE AMMINISTRATIVO RITIENE CHE IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO SIA GENERALMENTE RISPETTATO, CHE LE CIRCOLARI EMESSE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO SONO SEMPRE CHIARE E PUNTUALI. TUTTAVIA NON SEMPRE I RUOLI DEL PERSONALE SONO BEN DEFINITI MEDIANTE UN ORGANIGRAMMA; LE ISTRUZIONI RELATIVE AI PROPRI COMPITI QUALCHE VOLTA NON RISULTANO CHIARE ANCHE PERCHE' NON SEMPRE GLI OBIETTIVI E LE PRIORITA' DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE SONO COMUNICATI E CONDIVISI. NONSTANTE CIO', SI ASCOLTA E SI TIENE CONTO, ABBASTANZA SPESSO, DELLE RICHIESTE DEL PERSONALE.

CON QUALE FREQUENZA NELLA SUA SCUOLA SI VERIFICANO LE SITUAZIONI DI SEGUITO DESCRITTE?					
INDICATORI	SITUAZIONE BUONA SPESSO	SITUAZIONE DISCRETA A VOLTE	SITUAZIONE MEDIOCRE RARAMENTE	SITUAZIONE CATTIVA MAI	TOTALE
RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	3	2	0	0	5
LE CIRCOLARI EMESSE DAL DS SONO CHIARE E PUNTUALI	5	0	0	0	5
I RUOLI DEL PERSONALE SONO CHIARI E BEN DEFINITI	2	2	1	0	5
LE ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEI PROPRI COMPITI SONO CHIARE E BEN DEFINITE	2	1	2	0	5
GLI OBIETTIVI E LE PRIORITA' DEL LAVORO DELL'ORGANIZZAZIONE SONO COMUNICATI E CONDIVISI	1	2	1	1	5
SI ASCOLTA E SI TIENE CONTO DELLE RICHIESTE DEL PERSONALE	2	2		1	5
TOTALE	15	9	4	2	

SEZIONE 4 – CONTENUTO E CARATTERISTICHE DEL LAVORO

LE MANSIONI DA SVOLGERE SONO ABBASTANZA DEFINITE E CIRCOSCRITTE E IL LAVORO GIORNALIERO PROCEDE SOVENTE SENZA INTERRUZIONI, ANCHE SE NON SEMPRE SI È NELLE CONDIZIONI DI ESEGUIRE UN COMPITO ALLA VOLTA PERCHE' LA QUANTITA' DI LAVORO DA SVOLGERE È RARAMENTE PREVEDIBILE.

LA BONTA' DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA NON È DA TUTTI CONDIVISA. IN PARTICOLARE IL PERSONALE LAMENTA LA MANCANZA DI COERENZA TRA LE RICHIESTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E QUELLE DEL DSGA.

LE DOTAZIONI DI SOFTWARE UTILI AL LAVORO GIORNALIERO SONO PER LO PIU' CONSIDERATE DI FACILE IMPIEGO, MA IL PERSONALE NON SI SENTE SUFFICIENTEMENTE SUPPORTATO QUANDO DEVE AFFRONTARE NUOVE PROCEDURE DI LAVORO O APPLICARE UNA NUOVA NORMATIVA. L'OFFERTA FORMATIVA DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE NON SEMPRE È RESA NOTA E NON SEMPRE SE NE AGEVOLA LA PARTECIPAZIONE.

IN GENERALE IL PERSONALE NON SI SENTE MOTIVATO AD IMPEGNARE ENERGIA PER LA SCUOLA PERCHE' HA LA SENSAZIONE DI NON POTERSI REALIZZARE ATTRAVERSO IL LAVORO E RITIENE DI NON ESSERE SUFFICIENTEMENTE VALUTATO E VALORIZZATO. TUTTI ESPRIMONO DISINTERESSE E INDIFFERENZA PER IL LAVORO E DESIDERANO UN CAMBIAMENTO.

IN CHE MISURA LE CAPITA DI VIVERE I FENOMENI SEGUENTI NEL SUO AMBIENTE DI LAVORO?					
INDICATORI	SITUAZIONE BUONA SPESSO	SITUAZIONE DISCRETA A VOLTE	SITUAZIONE MEDIOCRE RARAMENTE	SITUAZIONE CATTIVA MAI	TOTALE
LE MANSIONI DA SVOLGERE SONO BEN DEFINITE E CIRCOSCRITTE	0	4	1	0	5
IL LAVORO GIORNALIERO PROCEDE SEMPRE SENZA INTERRUZIONI	2	2	0	0	4
IL LAVORO GIORNALIERO PERMETTE DI ESEGUIRE UN COMPITO ALLA VOLTA	0	2	2	1	5
IL LAVORO DEL PERSONALE E' VALORIZZATO	0	0	2	2	4
C'E' SODDISFAZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	1	1	2	1	5
LA QUANTITA' QUOTIDIANA DI LAVORO DA SVOLGERE E' PREVEDIBILE	1	0	1	3	5
C'E' COERENZA TRA LE RICHIESTE DEL DS E QUELLE DEL DSGA	0	1	1	3	5
I SOFTWARE A DISPOSIZIONE NELL'UFFICIO SONO DI FACILE IMPIEGO	3	1	1	0	5
IL PERSONALE VIENE SUPPORTATO QUANDO DEVE AFFRONTARE NUOVE PROCEDURE DI LAVORO O APPLICARE UNA NUOVA NORMATIVA	0	1	2	2	5
L'OFFERTA FORMATIVA E' RESA NOTA E SE NE AGEVOLA LA PARTECIPAZIONE	1	2	0	2	5
SI HA VOGLIA DI IMPEGNARE ENERGIE PER LA SCUOLA	2	0	0	3	5
SI HA LA SENSAZIONE DI REALIZZARSI ATTRAVERSO IL LAVORO	0	0	1	4	5
TOTALE	10	14	13	21	

IN CHE MISURA LE CAPITA DI VIVERE I FENOMENI SEGUENTI NEL SUO AMBIENTE DI LAVORO?					
INDICATORI	SITUAZIONE BUONA MAI	SITUAZIONE DISCRETA RARAMENTE	SITUAZIONE MEDIOCRE A VOLTE	SITUAZIONE CATTIVA SPESSO	TOTALE
SI AVVERTE INSODDISFAZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE	1	0	1	3	5
SI HA DESIDERIO DI CAMBIARE LAVORO/AMBIENTE DI LAVORO	0	0	1	4	5
SI PROVA DISINTERESSE/INDIFFERENZA PER IL LAVORO	0	0	0	5	5
IL LAVORO DEL PERSONALE NON E' VALUTATO ADEGUATAMENTE	0	0	0	5	5
TOTALE	1	0	2	17	

SEZIONE 5 – SUGGERIMENTI

IL PERSONALE AMMINISTRATIVO RITIENE CHE SI POSSANO MIGLIORARE I SEGUENTI ASPETTI: LA SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO, I RAPPORTI CON IL DIRIGENTE/DSGA, I PROCESSI DI LAVORO E L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ALLE ATTIVITA', LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE.

Il Nucleo Interno
di Valutazione (NIV)

PERSONALE AUSILIARIO

NR. QUESTIONARI ESAMINATI - 13

SEZIONE 2 - AMBIENTE DI LAVORO

IL PERSONALE AUSILIARIO RITIENE CHE IL COMFORT DELL'AMBIENTE IN CUI SI LAVORA SIA MEDIAMENTE BUONO. SONO STATI INDAGATI LE CONDIZIONI MICROCLIMATICHE, L'ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE, L'ISOLAMENTO ACUSTICO, LA PULIZIA E L'ORDINE, LO SPAZIO DI LAVORO, I PARCHEGGI. SOLO IN DUE CASI SI RILEVA UN DISAGIO RISPETTO ALL'ILLUMINAZIONE E IN TRE RISPETTO ALL'ISOLAMENTO ACUSTICO DEGLI AMBIENTI.

COME VALUTA IL COMFORT DELL'AMBIENTE IN CUI LAVORA?					
INDICATORI	SITUAZIONE BUONA	SITUAZIONE DISCRETA	SITUAZIONE MEDIOCRE	SITUAZIONE CATTIVA	TOTALE
CONDIZIONI MICROCLIMATICHE	5	6	1	0	12
ILLUMINAZIONE NATURALE E ARTIFICIALE	5	4	2	2	13
ISOLAMENTO ACUSTICO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	4	5	1	3	13
PULIZIA E ORDINE	9	3	1	0	13
SPAZIO DI LAVORO	6	5	2	0	13
PARCHEGGI	8	5	0	0	13
TOTALE	37	28	7	5	

SEZIONE 3 – CONTESTO DEL LAVORO

IL PERSONALE AUSILIARIO RITIENE CHE IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO SIA GENERALMENTE RISPETTATO, CHE LE CIRCOLARI EMESSE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO SIANO SEMPRE CHIARE E PUNTUALI. ABBASTANZA SPESSO I RUOLI DEL PERSONALE SONO DEFINITI MEDIANTE UN ORGANIGRAMMA, ANCHE SE QUALCHE VOLTA LE ISTRUZIONI RELATIVE AI PROPRI COMPITI NON RISULTANO CHIARE E GLI OBIETTIVI E LE PRIORITA' DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE NON SONO SEMPRE COMUNICATI E CONDIVISI. LA MAGGIOR PARTE DEL PERSONALE AUSILIARIO RITIENE CHE SI ASCOLTA E SI TIENE CONTO DELLE PROPRIE RICHIESTE.

CON QUALE FREQUENZA NELLA SUA SCUOLA SI VERIFICANO LE SITUAZIONI DI SEGUITO DESCRITTE?					
INDICATORI	SITUAZIONE BUONA SPESSO	SITUAZIONE DISCRETA A VOLTE	SITUAZIONE MEDIOCRE RARAMENTE	SITUAZIONE CATTIVA MAI	TOTALE
RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	3	8	2	0	13
LE CIRCOLARI EMESSE DAL DS SONO CHIARE E PUNTUALI	11	2	0	0	13
I RUOLI DEL PERSONALE SONO CHIARI E BEN DEFINITI	9	2	1	1	13
LE ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEI PROPRI COMPITI SONO CHIARE E BEN DEFINITE	5	4	2	2	13
GLI OBIETTIVI E LE PRIORITA' DEL LAVORO DELL'ORGANIZZAZIONE SONO COMUNICATI E CONDIVISI	5	4	2	2	13
SI ASCOLTA E SI TIENE CONTO DELLE RICHIESTE DEL PERSONALE	6	4	0	3	13
TOTALE	39	24	7	8	

SEZIONE 4 – CONTENUTO E CARATTERISTICHE DEL LAVORO

LE MANSIONI DA SVOLGERE SONO ABBASTANZA DEFINITE E CIRCOSCRITTE E IL LAVORO GIORNALIERO PROCEDE SOVENTE SENZA INTERRUZIONI, IL CARICO DI LAVORO È GENERALMENTE RIPARTITO EQUAMENTE TRA TUTTO IL PERSONALE, ANCHE SE NON SEMPRE SI È NELLE CONDIZIONI DI ESEGUIRE UN COMPITO ALLA VOLTA PERCHÉ LA QUANTITÀ DI LAVORO DA SVOLGERE IN ALCUNI CASI NON È PREVEDIBILE. SPESSO IL PERSONALE SI TROVA A DOVER ESEGUIRE ANCHE LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'ISTITUTO.

LA BONTÀ DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA NON È DA TUTTI CONDIVISA. IL PERSONALE RITIENE CHE NON SEMPRE CI SIA COERENZA TRA LE RICHIESTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E QUELLE DEL DSGA.

LE MACCHINE E LE ATTREZZATURE UTILI AL LAVORO GIORNALIERO SONO PER LO PIÙ CONSIDERATE DI FACILE IMPIEGO.

L'OFFERTA FORMATIVA DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE NON È SEMPRE RESA NOTA E NON SEMPRE SE NE AGEVOLA LA PARTECIPAZIONE.

IL PERSONALE AUSILIARIO SI SENTE ABBASTANZA MOTIVATO AD IMPEGNARE ENERGIA PER LA SCUOLA, ANCHE SE NON TUTTI HANNO LA SENSAZIONE DI POTERSI REALIZZARE ATTRAVERSO IL LAVORO.

IL PERSONALE AUSILIARIO NON È SEMPRE SODDISFATTO DEL LAVORO/AMBIENTE SCELTO E ALCUNI LO CAMBIEREBBERO. IN GENERALE SI RITIENE DI NON ESSERE SUFFICIENTEMENTE VALUTATI E VALORIZZATI.

IN CHE MISURA LE CAPITA DI VIVERE I FENOMENI SEGUENTI NEL SUO AMBIENTE DI LAVORO?					
INDICATORI	SITUAZIONE BUONA SPESSE	SITUAZIONE DISCRETA A VOLTE	SITUAZIONE MEDIOCRE RARAMENTE	SITUAZIONE CATTIVA MAI	TOTALE
LE MANSIONI DA SVOLGERE SONO BEN DEFINITE E CIRCOSCRITTE	8	3	2	0	13
IL LAVORO GIORNALIERO PROCEDE SEMPRE SENZA INTERRUZIONI	9	2	2	0	13
IL LAVORO GIORNALIERO PERMETTE DI ESEGUIRE UN COMPITO ALLA VOLTA	5	5	3	0	13
IL LAVORO DEL PERSONALE E' VALORIZZATO	1	4	1	7	13
C'E' SODDISFAZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	2	7	0	4	13
LA QUANTITA' QUOTIDIANA DI LAVORO DA SVOLGERE E' PREVEDIBILE	3	6	0	4	13
C'E' COERENZA TRA LE RICHIESTE DEL DS E QUELLE DEL DSGA	6	1	1	5	13
LE MACCHINE E LE ATTREZZATURE A DISPOSIZIONE SONO DI FACILE IMPIEGO	8	4	0	1	13
IL CARICO DI LAVORO E' RIPARTITO EQUAMENTE TRA TUTTO IL PERSONALE	4	6	1	2	13
L'OFFERTA FORMATIVA E' RESA NOTA E SE NE AGEVOLA LA PARTECIPAZIONE	2	8	1	2	13
SI HA VOGLIA DI IMPEGNARE ENERGIE PER LA SCUOLA	8	5	0	0	13
SI HA LA SENSAZIONE DI REALIZZARSI ATTRAVERSO IL LAVORO	5	3	0	5	13
IL PERSONALE ESEGUE OBBLIGATORIAMENTE ANCHE LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'ISTITUTO	8	4	0	1	13
TOTALE	69	58	11	31	

IN CHE MISURA LE CAPITA DI VIVERE I FENOMENI SEGUENTI NEL SUO AMBIENTE DI LAVORO?					
INDICATORI	SITUAZIONE BUONA MAI	SITUAZIONE DISCRETA RARAMENTE	SITUAZIONE MEDIOCRE A VOLTE	SITUAZIONE CATTIVA SPESSE	TOTALE
SI AVVERTE INSODDISFAZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE	4	6	0	3	13
SI HA DESIDERIO DI CAMBIARE LAVORO/AMBIENTE DI LAVORO	5	3	2	3	13
SI PROVA DISINTERESSE/INDIFFERENZA PER IL LAVORO	7	2	0	4	13
IL LAVORO DEL PERSONALE NON E' VALUTATO ADEGUATAMENTE	2	3	3	5	13
TOTALE	18	14	5	15	

SEZIONE 5 – SUGGERIMENTI

IL PERSONALE AUSILIARIO RITIENE CHE SI POSSANO MIGLIORARE I SEGUENTI ASPETTI: LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, I SISTEMI DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE, L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE, LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO.

Il Nucleo Interno
di Valutazione (NIV)

PERSONALE TECNICO

NR. QUESTIONARI ESAMINATI - 12

SEZIONE 2 - AMBIENTE DI LAVORO

IL PERSONALE TECNICO RITIENE CHE IL COMFORT DELL'AMBIENTE IN CUI SI LAVORA SIA MEDIAMENTE BUONO. SONO STATI INDAGATI LE CONDIZIONI MICROCLIMATICHE, L'ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE, L'ISOLAMENTO ACUSTICO, LA PULIZIA E L'ORDINE, LO SPAZIO DI LAVORO, I PARCHEGGI. SI RILEVA UN MINIMO DISAGIO RISPETTO AI PARCHEGGI.

COME VALUTA IL COMFORT DELL'AMBIENTE IN CUI LAVORA?					
INDICATORI	SITUAZIONE BUONA	SITUAZIONE DISCRETA	SITUAZIONE MEDIOCRE	SITUAZIONE CATTIVA	TOTALE
CONDIZIONI MICROCLIMATICHE	5	3	3	1	12
ILLUMINAZIONE NATURALE E ARTIFICIALE	7	2	3	0	12
ISOLAMENTO ACUSTICO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	3	2	6	1	12
PULIZIA E ORDINE	6	3	2	0	11
SPAZIO DI LAVORO	6	5	1	0	12
PARCHEGGI	3	0	4	5	12
TOTALE	30	15	19	7	

SEZIONE 3 – CONTESTO DEL LAVORO

IL PERSONALE TECNICO RITIENE CHE IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO SIA GENERALMENTE RISPETTATO, CHE LE CIRCOLARI EMESSE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO SIANO, NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI, CHIARE E PUNTUALI. TUTTAVIA NON SEMPRE I RUOLI DEL PERSONALE SONO BEN DEFINITI MEDIANTE UN ORGANIGRAMMA; LE ISTRUZIONI RELATIVE AI PROPRI COMPITI QUALCHE VOLTA NON RISULTANO CHIARE, MA GLI OBIETTIVI E LE PRIORITA' DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE SONO GENERALMENTE COMUNICATI E CONDIVISI. SI ASCOLTA E SI TIENE CONTO DELLE RICHIESTE DEL PERSONALE.

CON QUALE FREQUENZA NELLA SUA SCUOLA SI VERIFICANO LE SITUAZIONI DI SEGUITO DESCRITTE?					
INDICATORI	SITUAZIONE BUONA SPESSO	SITUAZIONE DISCRETA A VOLTE	SITUAZIONE MEDIOCRE RARAMENTE	SITUAZIONE CATTIVA MAI	TOTALE
RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	3	9	0	0	12
LE CIRCOLARI EMESSE DAL DS SONO CHIARE E PUNTUALI	6	3	0	3	12
I RUOLI DEL PERSONALE SONO CHIARI E BEN DEFINITI	4	4	1	3	12
LE ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEI PROPRI COMPITI SONO CHIARE E BEN DEFINITE	6	2	0	4	12
GLI OBIETTIVI E LE PRIORITA' DEL LAVORO DELL'ORGANIZZAZIONE SONO COMUNICATI E CONDIVISI	4	5	2	0	11
SI ASCOLTA E SI TIENE CONTO DELLE RICHIESTE DEL PERSONALE	1	3	5	3	12
CONDIVISIONE DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI TECNICI AI LABORATORI	5	4	1	2	12
TOTALE	29	30	9	15	

SEZIONE 4 – CONTENUTO E CARATTERISTICHE DEL LAVORO

LE MANSIONI DA SVOLGERE SONO ABBASTANZA DEFINITE E CIRCOSCRITTE E IL LAVORO GIORNALIERO PROCEDE SOVENTE SENZA INTERRUZIONI. QUESTO SIA PERCHE' IL PERSONALE OPERA STABILMENTE IN OGNI LABORATORIO SIA PERCHE', IN LINEA DI MASSIMA, È NELLE CONDIZIONI DI ESEGUIRE UN COMPITO ALLA VOLTA. LA QUANTITA' DI LAVORO DA SVOLGERE È, NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI, PREDIBILE. IL PERSONALE SI SENTE SUPPORTATO DAL RESPONSABILE DI LABORATORIO QUANDO BISOGNA AFFRONTARE NUOVE PROCEDURE O NUOVE INSTALLAZIONI, MA SPESSO SI TROVA A DOVER ESEGUIRE ANCHE LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'ISTITUTO.

LA BONTA' DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA NON È DA TUTTI CONDIVISA. IL PERSONALE RITIENE CHE NON SEMPRE CI SIA COERENZA TRA LE RICHIESTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E DEL DSGA.

LE MACCHINE E LE ATTREZZATURE UTILI AL LAVORO GIORNALIERO SONO PER LO PIU' CONSIDERATE DI FACILE IMPIEGO.

L'OFFERTA FORMATIVA DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE NON SEMPRE È RESA NOTA E NON SEMPRE SE NE AGEVOLA LA PARTECIPAZIONE.

IN LINEA DI MASSIMA IL PERSONALE TECNICO SI SENTE ABBASTANZA MOTIVATO AD IMPEGNARE ENERGIA PER LA SCUOLA E SENTE DI POTERSI REALIZZARE ATTRAVERSO IL LAVORO.

IN GENERALE SI RITIENE DI NON ESSERE SUFFICIENTEMENTE VALUTATI E VALORIZZATI.

IN CHE MISURA LE CAPITA DI VIVERE I FENOMENI SEGUENTI NEL SUO AMBIENTE DI LAVORO?					
INDICATORI	SITUAZIONE BUONA SPESSO	SITUAZIONE DISCRETA A VOLTE	SITUAZIONE MEDIOCRE RARAMENTE	SITUAZIONE CATTIVA MAI	TOTALE
LE MANSIONI DA SVOLGERE SONO BEN DEFINITE E CIRCOSCRITTE	5	3	1	3	12
IL LAVORO GIORNALIERO PROCEDE SEMPRE SENZA INTERRUZIONI	6	4	1	1	12
IL LAVORO GIORNALIERO PERMETTE DI ESEGUIRE UN COMPITO ALLA VOLTA	3	7	2	0	12
IL LAVORO DEL PERSONALE È VALORIZZATO	0	4	2	3	9
C'È SODDISFAZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	0	4	3	4	11
LA QUANTITÀ QUOTIDIANA DI LAVORO DA SVOLGERE È PREVEDIBILE	3	4	4	1	12
C'È COERENZA TRA LE RICHIESTE DEL DS E QUELLE DEL DSGA E QUELLE DEL RESPONSABILE DI LABORATORIO O DEGLI INSEGNANTI CHE UTILIZZANO IL LABORATORIO	3	5	0	4	12
LE MACCHINE E LE ATTREZZATURE A DISPOSIZIONE NELL'UFFICIO SONO DI FACILE IMPIEGO	8	3	1	0	12
IL RESPONSABILE DI LABORATORIO SUPPORTA IL PERSONALE QUANDO BISOGNA AFFRONTARE NUOVE PROCEDURE DI LAVORO O UTILIZZARE NUOVE MACCHINE	7	3	0	2	12
IL PERSONALE OPERA STABILMENTE SEMPRE NELLO STESSO LABORATORIO	9	2	1		12
L'OFFERTA FORMATIVA È RESA NOTA E SE NE AGEVOLA LA PARTECIPAZIONE	1	5	2	3	11
SI HA VOGLIA DI IMPEGNARE ENERGIE PER LA SCUOLA	7	3	1	1	12
SI HA LA SENSAZIONE DI REALIZZARSI ATTRAVERSO IL LAVORO	6	4	0	2	12
IL PERSONALE ESEGUE OBBLIGATORIAMENTE ANCHE LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'ISTITUTO?	9	2	0	1	12
TOTALE	67	53	18	25	

IN CHE MISURA LE CAPITA DI VIVERE I FENOMENI SEGUENTI NEL SUO AMBIENTE DI LAVORO?					
INDICATORI	SITUAZIONE BUONA MAI	SITUAZIONE DISCRETA RARAMENTE	SITUAZIONE MEDIOCRE A VOLTE	SITUAZIONE CATTIVA SPESSO	TOTALE
SI AVVERTE INSODDISFAZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE	1	3	2	6	12
SI HA DESIDERIO DI CAMBIARE LAVORO/AMBIENTE DI LAVORO	2	3	5	2	12
SI PROVA DISINTERESSE/INDIFFERENZA PER IL LAVORO	5	1	2	3	11
IL LAVORO DEL PERSONALE NON È VALUTATO ADEGUATAMENTE	3	1	4	4	12
TOTALE	11	8	13	15	

SEZIONE 5 – SUGGERIMENTI

IL PERSONALE TECNICO RITIENE CHE SI POSSANO MIGLIORARE I SEGUENTI ASPETTI: LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, I SISTEMI DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE, IL COMFORT DELL'AMBIENTE DI LAVORO, LA CIRCOLAZIONE E LA CHIAREZZA DI INFORMAZIONI.

Il Nucleo Interno
di Valutazione (NIV)